

NOME_AMB: T12

Ambito di trasformazione per attrezzature collettive (attrezzature pubbliche di interesse collettivo) (Ta)

a. Definizione e principi

Sono costituiti dagli ambiti di trasformazione con destinazioni per attrezzature collettive come individuati dagli elaborati del Documento di piano.

All'interno di questa categoria vengono individuate le seguenti aree:

- *Spazi pubblici a parco per il gioco e lo sport;*
- *Aree per attrezzature d'interesse comune;*
- *Area ambientale di rispetto del Roggione Busca*

b. Modalità di intervento

Le convenzioni relative all'attuazione dei piani esecutivi dovranno prevedere la cessione delle aree occorrenti ai fini del rispetto degli standard minimi interni all'ambito prescritti dalla vigente legislazione.

E' sempre ammessa la monetizzazione delle aree occorrenti per il rispetto dello standard minimo interno all'ambito.

Art. 1.3.2.4.3 Area ambientale di rispetto del Roggione Busca (individuata nel Piano dei Servizi come area a verde pubblico)

Questa zona è sottoposta a salvaguardia ed è in edificabile. Essa ha lo scopo di costituire una difesa del corso d'acqua principale di Confienza, fra l'altro soggetto ai vincoli ex legge n. 1497/39 e legge n. 431/85. Questa zona è stata istituita, a parte per gli eventuali rischi di esondazione, per la salvaguardia e la rinaturalizzazione dell'ambiente fluviale, che più marcatamente in alcuni tratti manifesta ancora i suoi caratteri originari.

b . Destinazioni d'uso

In questa zona sono escluse tutte le alterazioni e mutazioni di destinazione del suolo ad esclusione di quelle necessarie per una normale attività agricola e per la valorizzazione dell'ambiente naturale, come aree di pertinenza fluviale si suggerisce di favorire la rinaturalizzazione in prossimità degli alvei attivi, con lo sviluppo di vegetazione ripariale e di preferire colture agricole, come piantagioni di pioppi e di altre specie arboree a rapido accrescimento. E' comunque possibile conteggiare dette aree ai fini

del computo dei volumi e delle superfici e comunque da realizzare nelle zone agricole normali ai sensi

della Legge 93/80. E', in particolare, espressamente vietata l'utilizzazione a discarica, anche controllata, di qualunque tipo e con qualunque gestione, sia pubblica che privata.

Criteri dettagliati di intervento per un corretto inserimento ambientale e paesaggistico:

Previsione di opere di mitigazione e compensazione in fase attuativa degli ambiti;

-Incremento di aree a servizi pubblici;

-Aumento di vegetazione arboreo-arbustiva;

-Mantenimento delle fasce di rispetto dei corsi d'acqua di almeno dieci metri.